



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

DETERMINAZIONE

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”. Rettifica bando.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 “*Statuto speciale per la Sardegna*” nel testo vigente e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 “*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali*” nel testo vigente;
- VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 “*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*” nel testo vigente;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 7 (prot. 410) del 5 marzo 2015 “*Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale definita con decreto del Presidente della Regione n. 94 (prot. 17411) del 13 luglio 2012*”;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 86 (prot. 15585) del 25 giugno 2015, con il quale alla sottoscritta sono state conferite le funzione di Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali presso la Direzione generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” nel testo vigente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTA la Legge n. 241 del 1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* nel testo vigente;
- VISTA la Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990, *“Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”*;
- VISTO in particolare l'articolo 6 bis *“Conflitto di interessi”* della predetta legge 241/1990, nonché l'articolo 14 *“Disposizioni particolari per i dirigenti”* del *“Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate”*, approvato con deliberazione della Giunta regionale 3/7 del 31 gennaio 2014;
- DATO ATTO ai fini delle disposizioni immediatamente richiamate dell'assenza di conflitti d'interesse per quanto riguarda sé e i dipendenti che hanno preso parte al presente procedimento;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 (di seguito PSR 2014/2020) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 "*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria*", che





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;

VISTO il Documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza, come modificato nell' 8° Comitato riunitosi nella seduta plenaria del 1° marzo 2018;

VISTA la Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330 del 7 luglio 2016, riguardante la delega ad ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno per le misure non connesse a superfici ed animali;

VISTO il "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020", adottato con Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 351 (prot. 10409) del 12 luglio 2016, e modificato con Determinazione del medesimo organo n. 70 (prot. 4181) del 2 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del turismo, avente carattere non regolamentare, del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 2514/DecA/52 dell'8 novembre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 7.1 "Sostegno per stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" – Direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando";

VISTA la propria determinazione n. 797 del 24 dicembre 2019, protocollo n. 22402, con cui è stato approvato il bando in oggetto;

PRESO ATTO delle pubblicazioni del suddetto bando sul sito istituzionale, nella sezione "bandi" e nella sezione relativa ai bandi di questa struttura, sulla sezione PSR Sardegna





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

2014/2020 del sito speciale SardegnaAgricoltura e sul Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO che in base al sopra citato accordo di partenariato i bandi devono essere pubblicati sul Sistema integrato agricolo nazionale (SIAN) e validati sul sistema VCM;

VISTE le osservazioni pervenute dal gruppo VCM AGEA - Misure Strutturali in data 17 gennaio 2020;

PRESO ATTO in particolare della richiesta di escludere la possibilità di rendicontare sul bando spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno;

PRESO ATTO in particolare che i controlli ex post non sono previsti per le tipologie di spese in cui rientra la sottomisura 7.1 dal Regolamento (UE) 809/2014, articolo 52.2;

RITENUTA l'opportunità di prevedere comunque la possibilità di svolgere controlli ex post, benché non obbligatori secondo la norma citata;

DATO ATTO che con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale in corso di definizione si procede alla definizione delle riduzioni ed esclusioni applicabili alla sottomisura 7.1;

DETERMINA

ART. 1 l'articolo 9 *Spese ammissibili*, terzo capoverso, del bando è modificato come segue: "sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno";

ART. 2 l'articolo 9 *Spese ammissibili*, paragrafo *Decorrenza dell'ammissibilità delle spese*, del bando è modificato come segue: "In linea generale sono considerate ammissibili le operazioni ancora non portate materialmente a termine o non completamente attuate e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno";

Art. 3 l'articolo 19 *Controlli ex-post* del bando è modificato come segue: "Possono effettuati controlli ex post sugli interventi della sottomisura 7.1 per gli impegni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

successivi al saldo finale. I beneficiari hanno l'obbligo di facilitarne lo svolgimento”;

- ART. 4 è approvato il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla sottomisura 7.1 del PSR 2014-2020 *“sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”* nel testo rettificato come da articoli precedenti, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ART. 2 la presente determinazione è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito istituzionale della Regione Sardegna. il bando è pubblicato altresì nell'apposita sezione dello speciale dedicato al programma di sviluppo rurale www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/bandi-e-finanziamenti;
- ART. 3 il presente atto è trasmesso al Sistema integrato agricolo nazionale (SIAN) per la validazione del bando sul sistema VCM, all'agenzia Argea Sardegna per la sua attuazione, all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della legge regionale 31/1998, e al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale/Autorità di gestione del PSR 2014 – 2020;
- ART. 4 avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo gerarchico al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale nel termine di trenta giorni o, per ragioni di legittimità, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di sessanta giorni o, decorsi tali termini, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. Tutti i termini decorrono dalla pubblicazione, come prevista all'articolo 2, della presente determinazione.

Il Direttore del Servizio

Maria Giuseppina Cireddu



Firmato digitalmente da

**MARIA GIUSEPPINA
CIREDDU**